**Comune di Castellarano**

**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 2 del 22/02/2018

**Oggetto:** Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Sono presenti il dott Fontana Giuliano e il dott. Luca Bisignani , mentre risulta assente giustificato il dott. Montesi Libero,

Ricevuto in data 17 /02/2018 la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui”.

Tenuto conto che:

a) l’articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;.*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L’organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento come da carte di lavoro allegate;

**1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017**

**Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:**

****

****

**2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI**

**Dall’esame non risultano entrate reimputate mentre le spese impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili.**

****

****

**La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.**

**3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE**

**Non risultano reimputazioni di entrate e spese che non hanno generato FPV:**



**4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017**

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a euro 308.868,13

**La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 308.868,13 è pertanto la seguente:**

****

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un’entrata del bilancio 2018;

****

L’Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L’organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un’obbligazione giuridica perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:



***(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;***

***(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.***

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2017 di parte c/capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all’evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

* avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017
* impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione.

L’evoluzione del FPV è la seguente:



***(\*) solo per gli enti sperimentatori***

****

***(\*) solo per gli enti sperimentatori***

**5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016**

**In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:**



**Dall’esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell’esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell’accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;**

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

****

**Dall’esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate.**

**6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA**

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell’avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili: €. 16.314,03 destinati a spese in conto capitale.

**7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

L’ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

**8. VETUSTA’ DEI RESIDUI ATTIVI**

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l’esercizio di derivazione sono così dettagliati:



**9. VETUSTA’ DEI RESIDUI PASSIVI**

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l’esercizio di derivazione sono così dettagliati:

****

**10. ADEGUATA MOTIVAZIONE**

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l’Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all’oggetto e invita l’ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l’atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Castellarano lì 22/02/2018

L’Organo di Revisione

Fontana dott. Giuliano

Bisignani dott. Luca